

Presentato ieri il progetto, che riguarda dodici comuni, per la gestione e la raccolta. Trovato anche un accordo di massima per la tariffa. Emanuele Cristaldi: «Il sistema impone il coinvolgimento di tutte le istituzioni»

BELICE AMBIENTE. Al via piano dei rifiuti

(sg) Un ticket, che sarà detratto dall'importo del pagamento della raccolta dei residui solidi urbani, è una delle novità inserite nel piano d'ambito per il ciclo integrato dei rifiuti nei territori di competenza dei comuni di Mazara (comune capofila), Castelvetrano, Petrosino, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Salaparuta, Poggioreale, Salemi, Vita e Gibellina e la partecipazione della provincia regionale di Trapani.

Ieri, nel palazzo dei Camelitani di Mazara, è stato presentato dalla società "Belice Ambiente spa", presieduta da Emanuele Cristaldi, insieme al piano di programmazione della società, nel campo degli investimenti e nell'impiego delle risorse umane e dei servizi. Alla manifestazione erano presenti tutti i sindaci e gli assessori degli undici comuni interessati, l'assessore Angelo Mistretta per la provincia, i rappresentanti provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl, rappresentanti dell'associazione industriali di Trapani, della camera di commercio, della Confesercenti, oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine.

Ha aperto i lavori il sindaco di Mazara, Nicolò Vella a cui ha fatto seguito l'assessore Mistretta. La relazione principale è stata tenuta da Emanuele Cristaldi. Tutti gli undici comuni che fanno parte dell'ATO TP2, oltre la provincia regionale di Trapani (quindi l'intero capoluogo siciliano), hanno votato la scorsa settimana l'importante atto che è stato già consegnato alla regione siciliana con tutte le osservazioni poste dai sindaci, riguardanti, in particolare, la salvaguardia dei propri mezzi comunali che non saranno pertanto "svenduti" alla società che avrà in appalto il servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani e la tutela dei lavoratori che attualmente dipendono dai comuni, se vorranno transitare nella società che avrà in appalto il servizio. Accolta anche l'osservazione che riguarda le tariffe, per le quali erano sorte molte polemiche. Ed è proprio la trasformazione della tassa in tariffa uno dei principali snodi del piano, insieme alla raccolta differenzia-

Cipe, contratto di programma per iniziative a favore del settore ittico



(sg) Entro il 31 dicembre il Cipe valuterà il contratto di programma sulla pesca che vede come capofila il comune di Mazara e l'adesione dei comuni di Sciacca, Porto Empedocle, Favignana, Pantelleria e Lampedusa. Il contratto di programma con la regione prevede iniziative private, la realizzazione di infrastrutture pubbliche e per la ricerca scientifica. Il ruolo centrale è demandato a l'iniziativa privata per la realizzazione di strutture e stabilimenti per

la filiera ittica, con agevolazioni pari al 40% dell'investimento. Per le infrastrutture pubbliche sono previsti investimenti per l'ammodernamento dell'intero sistema portuale, con annesso mercato ittico telematico, per un investimento complessivo di 150 milioni di euro, a totale contributo pubblico. Per gli altri comuni sono previsti investimenti per le infrastrutture di altri 50 milioni di euro. Per la ricerca scientifica 25 milioni.

ta che ha come obiettivo il raggiungimento del 35% della raccolta. Per compiere questo salto di qualità, la società "Belice Ambiente spa" ha programmato la messa in funzione del ticket. In pratica ogni cittadino contribuente di tutti gli undici comuni avrà un tesserino (tipo cartadi credito) che inserirà nei contenitori della raccolta differenziata.

L'apparecchio darà nel display il totale della pesatura e l'accredito che l'utente avrà poi in bolletta a decurtazione della tassa sui rifiuti solidi urbani. La gara di appalto per i tesserini si svolgerà nel prossimo mese di ottobre.

"La società - afferma il presidente Emanuele Cristaldi - è consapevole dell'impatto che il sistema, legato alla

nuova gestione, avrà sull'utenza del nostro territorio e sull'opinione pubblica. Un sistema che impone una sorta di rivoluzione culturale per ciò che riguarda sia la raccolta differenziata che l'attuale tassa in tariffa. Un sistema che impone però anche il massimo coinvolgimento delle istituzioni".

SALVATORE GALALONE

A cura dell'ufficio stampa di



MOvimento Spontaneo d'Autotutela InterCOMunale